

VENERDI
9
MAGGIO
1947

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

Divagazioni politiche

Quello che sembrava un unisono

Divergenze fra Stati Uniti e Inghilterra sull'unificazione economica della Germania

Marshall riconferma la necessità di ratificare i trattati di pace "Senso degli atti, nella politica americana per gli aiuti all'estero

NEW YORK, 8 maggio. Il Segretario di Stato americano Marshall, riassegnato in una conferenza stampa la posizione degli Stati Uniti in tutti i principali problemi di politica estera, ha riaffermato la necessità di ratificare il trattato di pace con l'Italia. Egli ha inoltre protestato contro la decisione di pagare 200 milioni di dollari degli aiuti post UNRRA all'Italia e ad altri Paesi, vogata dalla Camera dei rappresentanti ed espresso la speranza che tale decisione venga ripresa in considerazione.

In relazione alle notizie diffuse da un giornale americano sulle divergenze di visti tra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti circa la unificazione economica della Germania, Marshall ha dichiarato che sono assai esagerate ed ha espresso la fiducia che la lenta questione verrà risolta in modo soddisfacente. Egli ha inoltre rivelato di avere a reazione, da dichiarato che tale decisione venga ripresa in considerazione.

A una volta il Sottosegretario Acheson, parlando oggi a Cleveland, ha dichiarato che gli Stati Uniti debbono continuare per molti anni a attuare un vasto programma di aiuti per l'Europa, perché è fino a quando le varie nazioni europee non avranno risolto la loro economia non ci potrà essere stabilità economica e politica nel mondo, né prosperità e pace per nessuno. Senza aiuti dall'esterno il processo di ricostruzione in molti paesi sarebbe lento e la produzione scorruggerà.

Che cosa comporta ciò per la politica estera americana? In primo luogo gli Stati Uniti debbono aumentare la massima il volume delle loro impostazioni in modo da colmare per quanto possibile la differenza esistente tra ciò di cui il mondo ha bisogno e ciò che esso può pagare. Non si tratta di fare la carità. Si tratta semplicemente di senso comune e di senso degli affari. Considerazioni al tempo stesso egistiche ed umanitarie ci obbligano oggi a rimediare all'enorme deficit del bilancio mondiale.

ROMA, 8 maggio. L'atmosfera degli ambienti politici è alquanto tesa e per quanto nessun evento decisivo si sia finora registrato, tutto lascia prevedere che le prossime settimane e forse anche i prossimi giorni vedranno mutamenti sostanziali nella situazione, non addirittura di guerra mondiale, ma almeno favorevoli per l'Europa.

La crisi governativa è ancor l'elemento centrale di ogni discussione, ma, sebbene tutti ne parlino, ancora nessuno si è deciso e compiere quegli atti estremi necessari per precipitare la situazione.

Il campo politico è, ancora a questo proposito, in una opposizione.

Tuttavia tutte queste manovre sembrano precorrere col desiderio di obbligare oggi a rimediare all'enorme deficit del bilancio mondiale.

(Nostro corr. particolare)

ROMA, 8 maggio. La crisi esistente nel paese, pesante in verità ormai minima, libera infatti vanno eccitando.

De Gasperi a farla finita col tripartito e a dar vita ad una formazione di centro - destra, che poteva raccogliere i voti e l'appoggio di gruppi anche non partecipanti al governo.

Tuttavia tutte queste manovre sembrano precorrere col desiderio di obbligare oggi a rimediare all'enorme deficit del bilancio mondiale.

La crisi esiste allo stato latente, ma, sebbene tutti ne parlino, ancora nessuno si è deciso e compiere quegli atti estremi necessari per precipitare la situazione.

Il campo politico è, ancora a questo proposito, in una opposizione.

La crisi governativa è ancora com'è nota, continuando ad opporsi tenacemente ad ogni tentativo di aprire una crisi, i cui sviluppi, data l'incertezza della situazione, potrebbero essere imprevedibili a forse tenacemente affatto conoscere gli interessi del paese, a particolare l'opposizione.

Il dibattito sulla politica economico-finanziaria s'è appreso alla Costituzione ma essa, che s'insinua probabilmente lunedì prossimo, del governo, hanno sospeso le trasmissioni fino dalle prime ore di ieri sera.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Si inizia quindi la discussione sull'art. 31 che tratta del diritto al lavoro e del dovere di svolgere il lavoro.

Il comma è approvato al primo comitato, ma è stato rifiutato al secondo.

La battaglia, comunque, sarà a rientrare in un altro campo.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Con le due navi gli insorti avrebbero potuto di risalire il fiume e raggiungere le forze in rilievo.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha salpato oggi dal porto. La notte scorsa a bordo delle due navi fu una sortita di sparatoria ed il capitano comandante delle due navi, Gutierrez Yegros, secondo notizie non ufficiali, sarebbe stato fatto prigioniero a bordo della « Paraguaya » mentre il capo, Diaz Bence comandante della « Humaita » sarebbe sceso a terra.

Il capo dello Stato, che due campane paraguaiane, la « Paraguaya » e la « Humaita », che viene siano in mano di insorti, ha sal

LA CITTA'

La celebrazione dell'8 maggio

Gli ex internati hanno ricordato i loro compagni caduti nei "lager".

Nell'austera solennità del Tempio Ossario gli ex internati hanno preso a Massa solenne con musica del Perosi ed orchestra d'archi diretta dal maestro Cirianni, ed invenzione del neo parroco. Pomeriggio: concerto ciclico, con il concerto della Banda di Cologno diretta dal maestro Scialino. Concerto vocale e strumentale della Banda di Pisano con il coro misto di Passons, Concerto del giovane coro di Feletto Umberto e del coro dei Rizzi. Chiudendo la giornata un concerto di fisarmonica ed i rituali fuochi artifici.

8 Maggio: una data scolpita nel ricordo di migliaia e migliaia di italiani: una ricorrenza che tutta la Nazione dovrebbe celebrare nel rispetto.

Mauro Zambino ha officiato il rito religioso cui presenziavano, fra gli altri, i rappresentanti le massime autorità cittadine e provinciali.

Più tardi, alle ore 11, una rappresentanza dei sopravvissuti depositò nel tempio di S. Giovanni, in P. Libertà, una corona dedicata dagli ex internati frustati ai loro compagni caduti nei campi di sterminio.

Perché siamo andati in Germania

Quando sembrano che, con erola della follaccia impudorica del militare, siamo già usciti da quella guerra del settembre 1943, ogni valore morale della Patria, moratoria dovessero pre- cipitare nel fango dell'ignoranza e del disprezzo. Resta nota, perché che questa bende che per vent'anni aveva tolto al più la giusta visione di una realtà falsata in mille maniere, provvista di fronte a ogni problema che ogni retta coscienza deve potere risolvere per proprio conto e che, invece, ha sempre fatto, come si è insegnato a considerare in funzione di una falsa ideologia patriottica ed imperialistica, non ci trovammo al di fuori.

Vincitori di ogni ordine morale e materiale ci legavano al passato e festavano la prospettiva di nostro avvenire, come se la nostra storia, la storia degli animi, scolti di un trattato delle vecchie pastoie di abbattimento, fosse nota, perché che la sede Provinciale, Piazza XX Settembre 9 sono in visione: regolamenti e i programmi avvertono inoltre che le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 10 maggio.

Festival di Praga,

Le iscrizioni

si chiudono sabato

Il Comitato per il Festival di Praga avvertita che è nell'impossibilità di rispondere a tutte le lettere inviate dalla provincia chiedendo chiarimenti circa la gara già annunciata. Resta nota, perché che la sede Provinciale, Piazza XX Settembre 9 sono in visione: regolamenti e i programmi avvertono inoltre che le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 10 maggio.

Pietosa fine di una piccola Un fatto, che ha prodotto molta impressione, è accaduto ieri a Praga. Domenica, alle ore 10, al super-cinema «Roma» sarà tenuto un importante comizio socialista. Parlerà un funzionario della Direzione Generale del Partito. Il comizio è indetto ad iniziativa della locale Sezione del P.S.I. L'ingresso è libero.

Ma se di questo appuntamento provvisoriamente tutto l'orroro, di queste, alla maggior parte dei nostri concittadini, non era sentito nulla, oggi si è sentito.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deportazione come una estrazione di colpe non commesse individualmente, ma che era necessario scontare per non perdere diritti, era stata decisa, anziché appena istituita. E nei campi di concentramento ritrovammo la nostra strada, e ci ricongiungemmo di noi.

Così andammo incontro ai nostri fratelli, che erano stati separati, ma non via confini. Decisi a riunirci, come passato, ma inseriti poiché il cammino ci era ignoto.

Alcuni giorni fa, la deport